



do (ma non voglio chiederle) se sia appostata nei sert per immergersi, come ha fatto la Dimmock a New York, in un mondo tossico che si credeva scomparso dagli anni Ottanta.

Lattanzi, forse, ha solo scritto un libro sull'attesa (della pera, della rota, della vita tutta, di un senso che si nega). Non a caso, dei libri che legge la protagonista, il primo a essere citato è *Aspettando Godot*: il Beckett che echeggia pure in un incipit altro, vecchio di vent'anni, nel vortice linguistico che Gianni Testori mise in bocca al suo Riboldi Gino. E allora se le facce di Nikita e Pablo me le ha date la Dimmock, la loro voce è quella di Franco Branciaroli che interpreta il Gino dell'*In Exitu* testoriano, il tossico all'ultima pera che vive in Stazione Centrale. Il bestemmiatore urlante che mastica le parole, il dialetto e il parlare alto, che perde la sintassi e digerisce fonemi fino a scomporli, dato che l'eroina è tutto sommato un succo gastrico che disarticola la composizione del linguaggio.

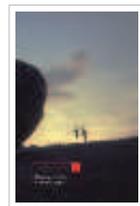
**L'ATTESA**

Lo dice Nikita: nel mondo tossico si combatte a suon di lingue stropicciate, dove le parole le si fa «diventare una rrovina». Lei e Pablo girano a vuoto come due clochard inconcludenti, come Vladimiro e Estragone, aspettando un godot qualsiasi da buttersi in vena, e le parole precipitano nell'imbuco dell'irrelevanza, non corrispondono all'azione e nei momenti migliori diventano farneticanti, vomitate come pezzi di discorsi diversi e differiti. Peccato che questi momenti siano pochi nel libro, che ci sia troppa Christiane F e poco spazio al «teatro dell'assurdo». Alla parola afasica ed eroinomane. La parola rotta che racconta la disperazione. Da sempre acquattata nelle sillabe, tra una lettera e l'altra. ●

**VERSI DIVERSI**

**Massimo Ghezzi**

Discorsi poetici



**L'attimo dopo**  
Massimo Ghezzi  
pagine 104  
euro 12,00  
Luca Sossella Editore

**Da uno dei nostri** migliori giovani poeti, ecco una nuova raccolta che segue la prima (*Il mare a destra*, Edizioni Atelier 2004), con la quale l'avevamo scoperto. Le radici marchigiane, i movimenti dei pianeti, una riflessione sulla paternità mancata sono alcune tra le «occasioni» di un discorso poetico decisamente originale. **R. Carn.**

**Giannino di Lieto**

Oltre le mode



**Opere**  
Giannino di Lieto  
pagine 390, euro 30,00  
Interlinea

**Per la prima volta** raccolta in un solo volume l'opera del campano Giannino di Lieto (1930-2006). Un poeta che ha saputo trascendere le mode, attraverso un personissimo lavoro di ricerca sulla parola poetica. Per questo dalla Neoavanguardia è transitato verso esperienze più incisive. **R. Carn.**

**Mark Strand**

Il destino degli scrittori



**Il monumento**  
Mark Strand  
pagine 132  
euro 14,00  
Fandango Libri

**Amore e poesia**, vanagloria e umiltà. Tali i temi al centro di questo libretto di versi e di poemetti in prosa dello statunitense (ma di origini canadesi) Mark Strand, premio Pulitzer 1978, narratore e poeta. Un piccolo testo diventato di culto, ma in Italia sinora mai tradotto. Un classico della letteratura americana sul destino degli scrittori. **R. Carn.**

**L'antologia**

Melanconia



**La melanconia**  
Roberto Gigliucci (a cura di)  
pagine 600  
euro 13,00  
Rizzoli Bur

**Un'antologia di versi** (ma anche di prose) attorno al motivo della melanconia, per come esso è stato affrontato nella letteratura dal Medioevo ai giorni nostri: Dante, Petrarca, i barocchi, Alfieri, Foscolo, Keats, Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio, Corazzini, Saba. **R. Carn.**

Per conoscere gli ultimi 70 anni di storia

**ROBERTO CARNERO**

roberto.carnero@unimi.it

**L**a storia degli ultimi decenni continua a essere quella meno conosciuta dagli studenti. Soprattutto a scuola, i programmi delle superiori raramente arrivano agli eventi più recenti della storia. E questo nonostante i ripetuti, ma del tutto velleitari, proclami ministeriali sull'importanza dello studio del '900. Per questo un volume come *Storia degli ultimi settant'anni. Dal XX al XXI secolo* di Scipione Guarracino (Bruno Mondadori, pp. 432, euro 24) è un'opera importante e preziosa. Non che manchino sul mercato i manuali di storia contemporanea, ma qui l'autore, docente di Metodologia della storia presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze, racconta in maniera documentata e insieme avvincente i fatti e i personaggi salienti che hanno improntato di sé la storia dal 1945 a oggi. Con un apprezzabile sguardo globale. Dal bipolarismo della guerra fredda all'affermazione del sistema capitalista a livello planetario, fino all'affermazione dell'unipolarismo politico-militare degli Usa, favorito dal moltiplicarsi dei conflitti locali e dal diffondersi del terrorismo fondamentalista. Guarracino indica un'auspicabile prospettiva: la fine del capitalismo senza regole e la necessità di un multipolarismo politico su scala mondiale. ●